

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

**Insieme per la sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



## PRIMO PIANO

### **Auto carambola sulla Variante Aurelia, morti due giovani**

**A bordo dell'auto c'erano cinque giovani amici stavano tornando dalla discoteca. Entrambi i giovani deceduti abitavano a Vada**

di Anna Cecchini

CECINA 01.05.2017 - Tragico incidente all'alba di lunedì 1 maggio lungo la variante Aurelia, tra l'uscita di Donoratico e La California. Cinque ragazzi, tutti residenti fra Vada e Castiglioncello, erano tutti a bordo di un'auto, probabilmente di ritorno da una serata in compagnia alla discoteca L'allegria di Follonica. All'altezza del km 264,300, poche centinaia di metri dopo l'uscita di Donoratico, il mezzo ha sbandato finendo contro il new jersey laterale. Dopo essersi capovolta più volte, l'auto ha sbattuto contro la barriera spartitraffico che separa le due carreggiate. Erano le 5.30 e gli altri automobilisti di passaggio hanno chiamato il 118 e il 113. I vigili del fuoco del distaccamento di Cecina hanno provveduto a estrarre i corpi dall'abitacolo. Per Simone Bazzini, 31 anni di Vada, non c'è stato niente da fare, è morto sul colpo. Portato all'ospedale di Cecina in gravissime condizioni, Maicol Sangiorgio, 22enne anche lui di Vada, è deceduto appena arrivato al pronto soccorso a causa dei traumi riportati. Due dei ragazzi che erano a bordo dell'auto, Lorenzo Melotti, 21 anni di Castiglioncello, e Riccardo Porciani, 24 anni di Vada, sono stati trasferiti dalla Croce Rossa di Donoratico al pronto soccorso di Piombino, con ferite meno gravi. Il quinto, Matteo Macchia, 37 anni di Vada, è rimasto illeso ma in stato di choc. Appena appresa la tragica notizia gli amici dei ragazzi, increduli, hanno deciso di ritrovarsi al bar nei pressi del campo sportivo di Vada per farsi forza tra loro. Decine i giovani in lacrime. Oltre ai soccorritori, lungo la Variante Aurelia sono intervenuti anche i carabinieri e la polizia stradale. La strada è rimasta chiusa fino oltre le 11.

Fonte della notizia:

[http://iltirreno.gelocal.it/cecina/cronaca/2017/05/01/news/gravissimo-incidente-stradale-a-castagneto-due-morti-1.15276585?refresh\\_ce](http://iltirreno.gelocal.it/cecina/cronaca/2017/05/01/news/gravissimo-incidente-stradale-a-castagneto-due-morti-1.15276585?refresh_ce)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Ayrton Senna, a Imola il ricordo nell'anniversario dello schianto del Tamburello Il primo maggio 1984 l'incidente mortale del pilota brasiliano**

01.05.2017 - A 23 anni dal quel tragico primo maggio, con lo schianto contro il muretto di recinzione alla curva del Tamburello, l'Autodromo di Imola ricorda Ayrton Senna aprendo la sua pista al pubblico e mettendo in mostra il leggendario Kart con il numero 17 che lanciò il pilota brasiliano sulla scena dell'automobilismo internazionale. Alle 16.30 nella terrazza del museo Checco Costa, dove è possibile visitare la mostra sulla F1, Senna verrà raccontato da Gian Carlo Minardi, dall'ex pilota Gianluigi Martini e dal direttore di Autosprint, Andrea Cordovani, prendendo spunto dalle foto del fotoreporter Angelo Orsi il cui sodalizio con il campione durò 11 anni.

Una corsa finita troppo presto, quella di Ayrton Senna: lo choc, il mondo che piange e quel sorriso bello quanto triste diventato di colpo immortale. Ayrton Senna non era un campione

come tanti, poteva salire su una macchina qualsiasi e il colore non avrebbe fatto differenza: i tifosi lo seguivano ovunque, perché era lui che amavano. Vent'anni senza sono tanti, la formula uno è un'altra storia, ha scritto pagine per nuovi campioni, ha visto scorrere sfide e noia, ma quell'urto mortale alle 14,17 del primo maggio 1994 ha tolto per sempre alle corse un pezzo di anima.

A Imola la morte in pista così cruenta del pilota venuto da San Paolo ha segnato una linea tra quello che c'era prima e quanto non ci sarebbe più stato: e non solo i duelli tra curve e sorpassi con Alain Prost, quell'odio che sapeva di gomme abrasi e sguardi di fuoco, ma fatto di rispetto e agonismo puro, l'amore mai nato con la Ferrari che non ha potuto scrivere nei suoi annali il nome del campione più grande. Alla formula uno da quel primo maggio manca un campione che la morte così prematura e violenta ha reso eroe senza tempo. Aveva 34 anni compiuti da poco, tre mondiali già vinti, e un'inquietudine più forte che mai: voleva quasi rinunciare a correre quella domenica sulla pista imolese, troppi brutti presagi.

Il week end maledetto era cominciato con l'incidente senza conseguenze a Rubens Barrichello, era proseguito nelle prove del sabato con la tragedia di Roland Ratzenberger: l'incidente mortale alla curva Villeneuve del pilota austriaco aveva sconvolto tutti, Senna per primo. Tanto che il campione brasiliano aveva corso quel poco di Gp prima dello schianto con la bandiera dell'Austria nella macchina: avrebbe voluto sventolarla al traguardo in caso di vittoria per omaggiare il pilota scomparso. Quella bandiera fu ritrovata nella Williams sporca del sangue di Senna. Lui che in quelle ore aveva avuto paura, lui abituato a sfrecciare sotto la pioggia: "Nessuno ci ha ordinato di correre in formula 1, ma non siamo pagati per morire" aveva detto contestando l'avvento di regole nuove che avevano tolto sicurezza alle macchine e ai piloti. Di strada quel ragazzo pensieroso e sempre a caccia della pace interiore (la cercava in Dio diceva) ne aveva fatta tanto da quando, dopo aver scalato le serie minori, aveva esordito in F1 proprio nel Gp di casa, in Brasile nel 1984 alla guida della Toleman-Hart. Aveva 24 anni e per dieci sarebbe stato, con alterna fortuna, comunque il numero uno: e anche con la piccola scuderia inglese, infatti, riuscì ad ottenere subito risultati straordinari. Come il secondo posto a Monaco sotto un nubifragio. E da quei tornanti venne fuori il leit motiv della sua carriera: il talento sotto la pioggia e la rivalità con Prost. Nell'85 il passaggio alla Lotus: sul giro in prova imbattibile e la dicono lunga le sette pole position conquistate. Ma è con la McLaren che nell'88 vince il primo mondiale, e in squadra si ritrova il nemico Prost. Una rivalità diventata epos.

"Lui con me è umanamente incompatibile - diceva Senna del rivale francese - ma non potrei immaginare la mia carriera senza Alain". E Prost alla morte del brasiliano aveva ammesso: "Senna mi mancherà". Eppure l'odio in pista non si placò mai: nel '90 dopo la parentesi del mondiale vinto da Prost, ma tanto contestato e che costò anche una squalifica a Senna, il brasiliano tornò sul tetto del mondo della seconda volta. Il tris arrivò la stagione successiva. Nel '94 l'addio alla McLaren e il passaggio alla Williams: ma non era la super monoposto con cui l'anno prima Prost aveva vinto il mondiale. L'abitacolo era stretto, la guida non troppo stabile: insomma il feeling con il brasiliano proprio non era scattato. E pure a San Marino, terza prova di quel mondiale stregato, Senna aveva conquistato la pole: ma la corsa finì al settimo giro. Senna uscì di pista alla curva del Tamburello, a causa del cedimento del piantone dello sterzo. La monoposto impazzita, l'urto tremendo.

Le lesioni mortali. Il soccorso in pista, i teloni a coprire il corpo inerte a terra, la corsa in ospedale a Bologna, la speranza che segue l'elicottero in volo. Ma alle 18.40 il cuore cessa di battere: devastante la frattura alla base cranica. La tragedia arriva ovunque, attraversa le tv, lascia un mondo e un Paese, il Brasile, affogato nel dolore. Perché Senna non era uno come tanti, era un predestinato, il campione dei sogni e della malinconia, del samba e della saudade. Da vent'anni Ayrton Senna da Silva è la tomba numero 11 al cimitero di Morumbi: la bandiera del Brasile e un epitaffio semplice: "Nulla mi può separare dall'amore di Dio". Nessuno lo ha dimenticato, perché quel sorriso non si è mai spento. La corsa folle finita troppo presto lo ha consegnato al mondo per sempre.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/sport/f1/2017/03/30/ayrton-senna-a-imola-il-ricordo-nellanniversario-dello-schianto-del-tamburello\\_8638d377-3f0a-4c53-b782-1ac632d7ad2d.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/sport/f1/2017/03/30/ayrton-senna-a-imola-il-ricordo-nellanniversario-dello-schianto-del-tamburello_8638d377-3f0a-4c53-b782-1ac632d7ad2d.html)

---

**Statale dei Giovi, troppi incidenti: Zibido mette i radar  
Per ora però monitoreranno solo le velocità, senza far scattare le multe**

di MASSIMILIANO SAGGESE

Zibido (Milano), 1 maggio 2017 - Contro le stragi sulla Statale 35 dei Giovi arrivano nuovi punti di controllo preventivi della velocità. Per ora niente multe, ma solo prevenzione, attraverso un progetto di rilevamento della velocità sulle strade. L'obiettivo è adottare misure di prevenzione degli incidenti stradali e garantire più sicurezza a pedoni e ciclisti. Lo scorso anno sul tratto di statale dei Giovi tra Zibido e Rozzano hanno perso la vita in incidenti stradali quattro persone e altre due sono decedute in altrettanti incidenti su strade che portano alla Ss 35.

L'amministrazione comunale ha avviato per questo motivo nelle scorse settimane un progetto per verificare quanto corrono i veicoli che transitano sulle strade di maggiore scorrimento di Zibido San Giacomo. In particolare, sono stati collocati alcuni radar nascosti per rilevare, a fini esclusivamente statistici, la cosiddetta velocità naturale, cioè quella percorsa dagli automobilisti che non si preoccupano particolarmente della segnaletica stradale.

All'altezza degli incroci, si prevede infatti una riduzione della velocità lungo le provinciali o le statali a 50 chilometri orari. I due radar sono stati posizionati a Badile, lungo la statale 35, e a San Pietro, sulla 139. Venerdì 28 aprile, invece, sono stati collocati dei totem per verificare se la presenza di rilevatori della velocità induca gli automobilisti a rivedere i propri comportamenti. Non è previsto, al momento, alcun accertamento di infrazioni al Codice della strada. I dati raccolti, infatti, serviranno a fini statistici per comprendere come si comporta chi percorre le strade del territorio.

«In tal modo – sottolinea il sindaco Piero Garbelli – avremo dei dati analitici e potremo ipotizzare interventi mirati, soprattutto per migliorare la sicurezza negli attraversamenti e nei raccordi con le piste ciclabili». D'altra parte sul territorio comunale, negli ultimi anni si sono registrati diversi incidenti, in alcuni casi anche mortali. E l'obiettivo dell'amministrazione è di adottare misure che garantiscano maggiore tranquillità a chi percorre a piedi o in bicicletta le vie del paese e non quello di fare cassetta con le contravvenzioni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/sud-milano/cronaca/statale-giovi-radar-1.3077923>

## OMICIDIO STRADALE

**Pirata strada ammette, passato col rosso**

**Fuggito dopo schianto mortale. 'Viaggiava oltre i 100 km/h'**

MILANO, 1 MAG - È stato trasferito dall'ospedale di Rho (Milano), dove era piantonato, al carcere di San Vittore il pirata della strada Franko Della Torre, 33 anni, con precedenti penali, arrestato con l'accusa di omicidio stradale aggravata dall'omissione di soccorso per aver travolto con il Suv della moglie l'auto di Livio Chiericati, 57 anni, lasciato agonizzante dentro le lamiere della sua macchina e poi morto in ospedale. Dalle indagini della Polizia locale, coordinate dal pm Francesco Cajani, è emerso che l'uomo, alla guida di un'Audi Q7, poco prima delle 7 di ieri ha investito quasi frontalmente la Nissan Qashqai di Chiericati 'bruciando' il rosso del semaforo (ci sono le immagini di una telecamera a documentarlo) all'incrocio tra viale Monza e via dei Popoli uniti e poi è scappato. Stando ai primi accertamenti, l'investitore stava viaggiando ad una velocità molto elevata, probabilmente anche oltre i 100 km/h. "Ho avuto un colpo di sonno e non ho visto il semaforo rosso" ha detto, a quanto si è saputo.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/01/pirata-strada-ammette-passato-col-rosso\\_81f02c7e-9a3c-4b5a-9fcf-1c0fe2135b1d.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/01/pirata-strada-ammette-passato-col-rosso_81f02c7e-9a3c-4b5a-9fcf-1c0fe2135b1d.html)

---

**Incidente in viale Monza, un morto: le 12 ore di fuga del pirata della strada**

**L'uomo, un 33enne serbo, ferito, è andato in ospedale. I vigili avevano già perquisito casa sua, il suv era della moglie**

di ANNA GIORGI

Milano, 1 maggio 2017 - Livio Chiericati, 57 anni, nato a Milano, residente a Cornaredo, un lavoro da dirigente alla Memorex Telex, sposato con figli è stato lasciato agonizzante nella sua auto, una Nissan Qashqai, dopo essere stato travolto, in viale Monza da una Audi Q7, condotta da un automobilista, Franko D. T. un serbo di 33 anni, pluripregiudicato che è poi scappato a piedi. Le telecamere hanno ripreso la sua fuga e ci sono due testimoni che lo hanno visto molto

da vicino e inseguito che hanno saputo fornire un identikit molto dettagliata agli investigatori. Il pirata non è però il proprietario dell'auto, intestata alla moglie.

La dinamica è drammaticamente chiara. Sono le 6.54 quando Chiericati a bordo della sua Nissan svolta da via Popoli Uniti verso viale Monza. In base ai primi rilievi della polizia locale, Chiericati fermo alla stop sarebbe ripartito a semaforo verde. Immeso su viale Monza sarebbe stato travolto dal potente SUV, l'uomo alla guida, invece, sarebbe passato con il semaforo rosso. Un impatto molto violento che ha distrutto la Qashqai, la Audi Q7 è volata, invece, verso la grossa aiuola che divide le carreggiate di viale Monza. Chiericati, all'interno della Nissan è apparso ai soccorritori subito gravissimo. Era incastrato in un groviglio di lamiere ed è morto sull'ambulanza che lo portava alla vicina clinica di Citta Studi. Il conducente del SUV, secondo il racconto dei testimoni, sceso dall'auto e rendendosi conto di cosa poteva essere successo, è fuggito via a piedi senza nemmeno avvicinarsi all'auto di Chiericati.

Le telecamere lo hanno ripreso mentre correva in via Turro. Le indagini dei vigili coordinate dal pm Francesco Cajani si sono concentrate subito sull'uomo, il serbo residente a Nerviano marito della intestataria dell'auto. L'uomo sarebbe stato convinto dalla moglie a costituirsi, tutti le prove portavano a lui, aveva quindi le ore contate. Le immagini delle telecamere, la telefonata fatta alla moglie dal cellulare, le impronte di sangue e il dna lasciato sul volante dell'Audi. L'uomo ha vagato, poi ha capito che lo avrebbero preso e avrebbe aggravato la sua situazione continuando a scappare. Così, ancora ferito, si è presentato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Rho per farsi medicare alcune contusioni. Ai medici ha raccontato di essere l'investitore, che la mattina aveva travolto la Nissan. L'uomo è stato portato a Milano, e sentito dal magistrato di turno. La moglie nella mattinata di ieri, quando i vigili e la polizia si sono presentati in via Adamello, ha prima tentato di aiutare il marito raccontando che l'auto era stata rubata. Poi ha capito che era meglio collaborare. Franko D.T è in carcere per omicidio stradale aggravato dalla fuga.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/livio-chiericati-morto-incidente-1.3078531>

#### **SCRIVONO DI NOI**

**Trasportava in bus una squadra di football, ma non poteva guidare: dice addio alla patente**

**La difficile situazione degli incidenti stradali nel ponte del Primo Maggio non ha impedito alla Polizia Stradale della sottosezione di Forlì dell'A14 di effettuare una serie di controlli di prevenzione**

01.05.2017 - La difficile situazione degli incidenti stradali nel ponte del Primo Maggio non ha impedito alla Polizia Stradale della sottosezione di Forlì dell'A14 di effettuare una serie di controlli volti alla prevenzione e alla sicurezza stradale. In particolare intorno alle 12 di domenica una pattuglia ha proceduto ad un controllo di autobus di una ditta bolognese all'interno dell'area di servizio Bevano nella carreggiata in direzione Rimini, nel Comune di Bertinoro. L'autobus aveva a bordo una squadra di football americano di Bologna diretta a San Marino per una partita. Dal controllo è emerso che il conducente 52enne ferrarese stava circolando con la patente sospesa per una precedente infrazione commessa a Modena nei giorni scorsi. Pertanto il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo per tre mesi, mentre è stata disposta la revoca della patente per l'autista. Per non inficiare l'attività degli atleti l'autobus è stato autorizzato a terminare il viaggio.

Fonte della notizia:

<http://www.forlitoloday.it/cronaca/trasportava-in-bus-una-squadra-di-football-ma-non-poteva-guidare-dice-addio-alla-patente.html>

#### **NO COMMENT...**

**A giudizio il forestale "hard": girò video porno in congedo retribuito all'estero**

POTENZA 29.04.2017 – Il gup di Potenza ha rinviato a giudizio, con le accuse di truffa, falso e simulazione di reato, un lucano di 44 anni, agente del Corpo forestale dello Stato, perché nel 2015, pur usufruendo del congedo per l'assistenza a un familiare malato, avrebbe lasciato la Basilicata per recarsi all'estero: la prima udienza si svolgerà il prossimo 14 settembre. La vicenda «esplose» mediaticamente nel 2016 quando fu diffuso su Whatsapp un video

pornografico - girato negli Stati Uniti a giugno 2015 - in cui compariva l'uomo, che in quel momento, secondo l'accusa, si trovava in congedo retribuito. La clip fu segnalata da qualcuno anche ai suoi superiori. L'agente forestale, che fu successivamente sospeso dal servizio (misura poi revocata), decise anche di presentare una denuncia per la diffusione del video, che «girò» su telefonini e computer in modo «virale». Il fatto che l'uomo si fosse recato all'estero per un video porno non è stato però specificamente contestato dai magistrati, che gli imputano di aver lasciato la Basilicata senza averlo comunicato alla sua amministrazione (e in un altro paio di occasioni di aver dichiarato di essere in servizio in una zona della regione mentre - secondo i rilievi delle celle dei cellulari - si trovava altrove). In base ai calcoli del pm, avrebbe così percepito «un ingiusto profitto» di circa 2.800 euro. Il reato di simulazione di reato è invece collegato al fatto che, secondo i magistrati, la denuncia presentata riguarderebbe il fatto di essere stato ripreso a sua insaputa, mentre secondo la difesa il riferimento è alla diffusione stessa del video su Whatsapp. «Poteva essere una vicenda risolvibile nel corso dell'udienza preliminare - ha detto il legale dell'agente forestale, Leo Chiriaco - senza poi andare a processo, atteso che la condotta contestata, come da copiosa e uniforme giurisprudenza, riguarda invece altre eventuali ipotesi di reato».

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/basilicata/cronache/giudiziaria/2017/04/29/giudizio-forestale-hard-gir-video-porno-congedo>

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Napoli, ciclista investito da auto pirata in via Nuova del Campo: in ospedale**

di Melina Chiapparino

01.05.2017 - Un ciclista è stato investito da un'auto pirata mentre percorreva via Nuova del Campo, all'angolo con via Vincenzo de Giaxa. L'uomo è rimasto tramortito a terra, privo di coscienza, ed è stato soccorso dall'ambulanza del 118 che lo ha trasferito urgentemente nel vicino ospedale San Giovanni Bosco dove è stato assistito dai sanitari per i gravi traumi riportati in tutto il corpo. Sul posto sono intervenute le volanti della Polizia di Stato e la Polizia Municipale che stanno procedendo alla ricostruzione di ciò che è accaduto. Il ciclista, che non aveva addosso documenti e per cui sono in corso gli accertamenti per risalire alla sua identità, aveva addosso tuta e attrezzatura da professionista e, apparentemente, mostra una sessantina d'anni.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/ciclista\\_investito\\_da\\_auto\\_pirata\\_via\\_nuova\\_campo-2413552.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/ciclista_investito_da_auto_pirata_via_nuova_campo-2413552.html)

## **CONTROMANO**

### **Auto in contromano, panico sulla tangenziale tra Isola e Asti**

30.04.2017 - Sono stati momenti di autentico panico quelli vissuti pochi minuti fa dagli automobilisti che stavano percorrendo la tangenziale tra Isola e Asti. Un'auto, pare una Y10, stava procedendo a forte velocità in contromano; due auto per evitarla si sarebbero urtate tra di loro. All'inseguimento del folle si sono messi polizia e carabinieri che sono riusciti a fermare l'automobilista prima che ci fossero conseguenze peggiori. Alla guida dell'auto che ha percorso contromano tutto il tratto della tangenziale da Isola d'Asti a Portacomaro, ci sarebbe stata una donna di 82 anni; non è stato reso noto se guidasse in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia:

<http://atnews.it/cronaca/17013-auto-in-contromano-panico-sulla-tangenziale-tra-isola-e-asti.html>

---

### **Giugliano, auto contromano si schianta contro una Panda. Un ferito**

30.04.2017 - Violento incidente tra due auto all'incrocio tra via Settembrini e via Moretti, traversa di via Madonna delle Grazie. A scontrarsi una Fiat Panda e una BMW. Ferito il conducente della prima auto. Secondo una prima ricostruzione, la BMW, proveniente da via Settembrini, avrebbe imboccato via Moretti contro mano, schiantandosi contro la vettura proveniente dal senso opposto. L'impatto tra le due automobili è stato forte e ha allertato

l'intero vicinato. Il conducente della Panda aviennese urtato il capo contro il parabrezza perdendo sangue. Sul posto i sanitari del 118. Non sarebbe la prima volta che gli automobilisti più indisciplinati imboccano quel tratto di via Moretti controsenso. Nella maggior parte dei casi provocando soltanto qualche disagio alla circolazione. Questa volta, invece, provocando un incidente e un ferito.

Fonte della notizia:

<http://www.teleclubitalia.it/giugliano-auto-contromano-si-schianta-contro-una-panda-un-ferito/1285282/>

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Bergeggi, scontro fra 3 auto: un morto e quattro feriti**

di Claudio Vimercati

Savona 01.05.2017 - Un morto e alcuni feriti. Sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto poco prima delle 13 all'uscita della galleria San Lorenzo nel tratto finale dell'Aurelia bBis che collega Vado con Bergeggi. Sono tre le autovetture coinvolte nello scontro. I soccorsi hanno mobilitato equipaggi della Croce Bianca di Spotorno, l'automedica del 118 e i vigili del Fuoco della centrale di Savona. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia Stradale di Carcare. La vittima è un savonese di 55 anni (S.A.). Nell'incidente sono rimaste coinvolte un'Alfa Romeo, un Suv della Mercedes e una Mini: a perdere la vita è stato il conducente dell'Alfa; gli altri feriti sono una coppia di giovani a bordo della Mini, e due bambini che viaggiavano sulla Mercedes. Nessuno di loro è grave. Secondo i primi accertamenti, l'Alfa avrebbe sbandato e dopo un testacoda ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con la Mercedes. Nella carambola è rimasta poi coinvolta anche la Mini Cooper che era dietro al Suv.

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/05/01/ASBTn8DH-bergeggi\\_scontro\\_numerosi.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/05/01/ASBTn8DH-bergeggi_scontro_numerosi.shtml)

---

### **Centauro muore sulla tangenziale di Reggio Emilia. Frontale auto-moto: dramma a Canali**

#### **Primo maggio di sangue sulle strade reggiane: un motociclista, Aristide Medici, 56enne di Rio Saliceto, ha perso la vita in un drammatico incidente in viale Salvarani**

REGGIO EMILIA 01.05.2017 - Tragedia sulle strade di Reggio Emilia nella giornata del primo maggio. Un incidente stradale mortale si è verificato sulla tangenziale all'altezza di Canali, in viale Osvaldo Salvarani. La vittima è Aristide Medici, un centauro 56enne di Rio Saliceto. Sotto choc il conducente della vettura: per precauzione è stato portato in ospedale ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Secondo una prima ricostruzione l'uomo proveniva da Canali in sella alla sua moto. All'altezza di una curva la motocicletta avrebbe sbandato e invaso la corsia opposta dove transitava un piccolo fuoristrada. L'impatto è stato inevitabile e violento. La Yamaha di Medici sarebbe finita sul cofano e sul parabrezza del suv per poi essere sbalzata in strada. Sul posto sono arrivati la polizia municipale di Reggio Emilia, un'auto medica dell'ospedale Santa Maria e un'ambulanza della Croce Verde. I soccorsi sono stati inutili: il centauro ha perso la vita sul colpo. Sul posto anche i Vigili del fuoco, chiamate per mettere in sicurezza la moto che perdeva carburante. Aristide Medici era nato 56 anni fa a Correggio. Viveva a Rio Saliceto nella frazione di San Martino. Era sposato e padre di due figli. La notizia della sua morte ha distrutto la giornata di festa nel paese delle Bassa. Appena saputa la notizia in tanti hanno dimostrato la loro solidarietà e vicinanza alla vedova e a tutta la famiglia.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2017/05/01/news/centauro-muore-sulla-tangenziale-di-reggio-emilia-frontale-aut-moto-dramma-a-canali-1.15276866>

---

### **Muore 36enne in un incidente stradale. Orbassano**

01.05.2017 - Questa mattina, a Orbassano, sulla strada per Stupinigi, la stessa che ha già registrato troppi incidenti stradali, anche mortali, è deceduto un 36enne di Nichelino. L'uomo era a bordo di una Citroen C2, quando si è scontrato frontalmente contro una FIAT Panda. Sul posto è intervenuto anche l'elisoccorso ma per l'uomo, Luca Campisi, non c'è stato nulla da

fare. La vittima aveva aperto da pochi mesi una gelateria a Orbassano. Ferita, non in gravi condizioni, la conducente della Panda.

Fonte della notizia:

<http://www.vocepinerolese.it/articoli/2017-05-01/muore-36enne-incidente-stradale-orbassano-11541>

---

### **Ponte del primo maggio, sfilza di incidenti in A14: ubriaco non centra la corsia ma la cuspide**

#### **Giornata di domenica di superlavoro per le pattuglie della Sottosezione Polizia Stradale di Forlì dovuto all'intenso traffico del ponte del Primo Maggio**

01.05.2017 - Giornata di domenica di superlavoro per le pattuglie della Sottosezione Polizia Stradale di Forlì dovuto all'intenso traffico del ponte del Primo Maggio. In totale nel tratto romagnolo si sono verificati ben 4 incidenti, alcuni anche molto complessi.

CESENA NORD - Ad aprire le "danze", intorno alle 6 di domenica, è stato un 29enne bolognese alla guida di una Seat Leon che stava uscendo al casello di Cesena Nord. Il conducente ha "mancato" la pista e in compenso ha centrato frontalmente la cuspide in cemento, per fortuna senza gravi conseguenze o feriti. La pattuglia ha accertato che l'uomo era in stato di ebbrezza alcolica con un tasso di 1,12. Pertanto gli è stata ritirata la patente con la decurtazione di 10 punti e denunciato per guida in stato d'ebbrezza.

FAENZA E LUGO - Intorno alle 10, sempre di domenica, si è poi verificato un incidente tra i caselli di Imola e di Faenza in direzione sud. L'incidente ha coinvolto 5 autovetture con complessivi cinque feriti di media gravità portati con le ambulanze all'ospedale di Faenza. I feriti sono stati un 22enne veronese, un 47enne di Chieti ed una famiglia bolognese col conducente 35enne. Pesanti le ripercussioni sul traffico a causa veicoli bloccati in carreggiata fino alle 12, con code che hanno raggiunto i 4 chilometri. Nella serata, intorno alle 21, altro incidente sulla A14 bis prima del casello di Lugo in direzione Bologna. Una Suzuki condotta da un 51enne modenese è stata tamponata da una Nissan Qashqai condotta da un 55enne bolognese che viaggiava con la moglie. Tutti e tre sono rimasti feriti lievemente e con l'ambulanza all'ospedale di Lugo.

FORLÌ - Un quarto incidente è avvenuto in tarda serata, intorno alle 23 di domenica: dopo il casello di Forlì, in direzione sud. In questo caso una Opel Corsa condotta da un 36enne forlivese ha tamponato violentemente una Hyundai Santa Fe condotta da un 56enne perugino. L'Opel è rimasta bloccata in terza corsia, al buio con il conducente ferito che si è messo in salvo sulla destra. La pattuglia si è precipitata sul posto in regime di safety-car per rallentare il traffico e poi bloccarlo per la rimozione del veicolo incidentato. Il ferito è stato portato all'ospedale di Cesena con codice di media gravità. La situazione si è normalizzata intorno alla mezzanotte. Le cause dei sinistri sono tutte al vaglio delle pattuglie intervenute.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-al-casello-di-cesena-nord-ubriaco-centra-la-cuspide-dell-uscita.html>

---

### **Paura nella notte in tangenziale: furgone perde una gomma che colpisce due auto L'incidente è avvenuto a Collegno, all'altezza dello svincolo Statale 24. Illesi i conducenti dei tre mezzi coinvolti**

01.05.2017 - Paura nella notte per tre automobilisti che percorrevano la tangenziale nord in direzione di Rivoli. Intorno alle 4, all'altezza dello svincolo Statale 24, sul territorio di Collegno, un furgone Fiat Ducato ha perso lo pneumatico posteriore sinistro che è piombato su una Ford Fiesta e su una Citroën C4 che procedevano più indietro. Le auto hanno riportato danni, ma fortunatamente i due conducenti sono usciti illesi dall'incidente, che è stato rilevato dalla polizia stradale. Illeso anche il guidatore del furgone.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/furgone-gomma-auto-tangenziale-collegno.html>

---

**Con l'auto contro il dehors del bar, il guidatore era completamente ubriaco**

### **L'incidente ieri a Castellamonte. I carabinieri lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza e gli hanno ritirato la patente**

01.05.2017 - Era completamente ubriaco e per questa ragione è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza il conducente della Fiat Punto che nella mattinata di ieri, domenica 30 aprile 2017, è piombata contro il déhors del Balfly di via Torino 157 in frazione Sant'Antonio di Castellamonte. Si tratta di un 20enne romeno residente ad Alice Superiore. I carabinieri della compagnia gli hanno anche ritirato la patente. Nel sangue aveva un tasso di alcol pari a 1,40 grammi per litro, ossia quasi tre volte il limite di legge che è di 0,5.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/punto-dehors-castellamonte-ubriaco.html>

---

### **Anzio, schianto tra due auto, tre feriti estratti dalle lamiere: una donna è grave**

01.05.2017 - Grave incidente ad Anzio tra una Fiat coupé che percorreva via delle Cinque Miglia direzione via Nettunense con a bordo oltre al conducente la moglie, entrambi 47enni, coinvolta anche una Mercedes C200 che percorreva via delle 5 miglia direzione via Ardeatina. Giunto al civico 46 di via delle Cinque Miglia la Mercedes ha svoltato a sinistra per immettersi in una stradina, la Fiat coupé nonostante una frenata di circa 30 metri ha centrato la Mercedes che a sua volta ha urtato un palo, finendo in una cunetta. Il conducente della Mercedes e la passeggera della Fiat Coupé sono rimasti incastrati dentro le lamiere delle due auto, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per tirarli fuori. I tre feriti sono stati trasportati in ambulanza agli ospedali di Aprilia e di Anzio, la donna (passeggera del Coupè) è stata trasportata con l'elisoccorso del 118 all'ospedale San Camillo di Roma in codice rosso. Sul posto i rilievi sono stati svolti dagli agenti della polizia locale diretti dal comandante Sergio, che hanno disposto anche gli accertamenti tossicologici sui guidatori delle due auto, che sono risultati negativi.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/roma/metropoli/anzio\\_grave\\_incidente\\_via\\_delle\\_5\\_miglia\\_donna\\_codice\\_rosso\\_al\\_san\\_camillo\\_estratta\\_dai\\_vigili\\_fuoco\\_foto\\_luciano\\_sciurba-2412223.html](http://www.ilmessaggero.it/roma/metropoli/anzio_grave_incidente_via_delle_5_miglia_donna_codice_rosso_al_san_camillo_estratta_dai_vigili_fuoco_foto_luciano_sciurba-2412223.html)

---

### **Napoli. Auto si ribalta e viene tranciata dal guard rail, 2 feriti in ospedale**

di Melina Chiapparino

01.05.2017 - Un'automobile si è ribaltata ed è stata tranciata dal guard rail in cui si è conficcata dopo essersi scontrata con un'altra vettura. L'incidente che conta un bilancio di 2 feriti, di cui uno in prognosi riservata, è avvenuto intorno alle 23.00 nei pressi della rotatoria in via Argine, a Ponticelli. Entrambi i conducenti si trovavano soli a bordo delle auto ed entrambi sono finiti in ospedale. Il ferito più grave è un 32enne napoletano, conducente della Nissan, che ha riportato un importante trauma cranico e vari politraumi nel corpo, oltre ad una larga ferita da taglio lungo il braccio provocata dal guard rail che ha letteralmente diviso una porzione della vettura. L'altra vittima, è un 19enne originario di San Giorgio a Cremano che guidava una Hyundai ed è stato trasportato dal 118 a 'Villa Betania' dove gli sono state riscontrate contusioni e politraumi di lieve entità. Sul posto sono intervenute le pattuglie della Sezione Infortunistica della Polizia Municipale comandate da Enrico Fiorillo che hanno effettuato i rilievi del caso, riscontrando che l'impatto tra i veicoli era avvenuto nella zona anteriore delle vetture, la parte destra della Nissan con quella sinistra della Hyundai che molto probabilmente si stava inserendo nella rotatoria. I poliziotti municipali hanno sottoposto entrambi i giovani ai test alcolemici e di verifica per l'eventuale assunzione di stupefacenti di cui si attendono i risultati nelle prossime ore.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/auto\\_si\\_ribalta\\_viene\\_tranciata\\_guard\\_rail\\_2\\_feriti\\_ospedale-2412291.html](http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/auto_si_ribalta_viene_tranciata_guard_rail_2_feriti_ospedale-2412291.html)

---

### **Incidente a Ghemme, scontro tra moto e bici: due feriti**

**É successo sulla strada che collega il paese a Carpignano. Entrambe i feriti sono stati ricoverati in prognosi riservata al Maggiore di Novara**



01.05.2017 - Incidente stradale sabato a Ghemme. Lungo la strada che collega il paese a Carpignano Sesia si sono scontrate una moto e una bicicletta. Entrambi i conducenti sono caduti a terra e hanno sono stati soccorsi dal personale del 118, che li ha trasportati all'ospedale Maggiore di Novara. Sia il centauro, un giovane di Sizzano, che il ciclista, un 40enne di Carpignano, sarebbero stati ricoverati in prognosi riservata per la ferite riportate, anche se nessuno dei due sarebbe in pericolo di vita. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia municipale.

Fonte della notizia:

<http://www.novaratoday.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-moto-bici.html>

---

### **Incidente stradale all'incrocio: coinvolti due motociclisti**

VEDELAGO 01.05.2017 - Incidente nella mattina del primo maggio a Vedelago, all'incrocio tra la strada provinciale 102 e via Montello. Nello schianto - le sue dinamiche sono ancora da appurare - sarebbero rimasti coinvolti due motociclisti, uno dei quali sarebbe stato portato via con l'elisoccorso in condizioni molto gravi.

Fonte della notizia:

[http://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/incidente\\_moto\\_vedelago\\_incrocio-2413480.html](http://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/incidente_moto_vedelago_incrocio-2413480.html)

---

### **Grottaminarda, motociclista finisce contro un'auto: è grave**

di Nicola Diluio

Grottaminarda 01.05.2017 - Secondo incidente stradale in Valle Ufita nel giro di pochi giorni. Un centauro di Mirabella Eclano è rimasto coinvolto in un sinistro verificatosi a Grottaminarda.

Le condizioni del 54enne, G.D.E le sue iniziali, restano gravi. L'uomo è in prognosi riservata presso il reparto di chirurgia d'urgenza dell'ospedale «Moscati» di Avellino. L'episodio risale alla tarda mattinata di ieri. Ultimo scampolo d'inverno, giornata soleggiata, vento assente, l'ideale per godersi le due ruote. Ma l'esperienza, a volte, lascia spazio all'imprevisto. E così per uno che da anni era abituato a condurre una moto, ecco dietro l'angolo il pericolo. Un'auto in avaria, e lo schianto è inevitabile. L'impatto in contrada Condottiello, un'arteria parallela che costeggia la rete autostradale che da Passo di Mirabella conduce verso Grottaminarda. L'autovettura, condotta da un 88enne del posto, per l'appunto, mentre svoltava verso la frazione di Grottaminarda all'improvviso si è arrestata, e così la motocicletta che sopraggiungeva ha arrestato la sua corsa contro la macchina. Inevitabile l'impatto che, di fatto, ha catapultato il motociclista per terra. Per il conducente dell'auto nessuna conseguenza di rilievo. Immediati sono scattati i soccorsi. Sul posto dopo pochi minuti è sopraggiunta un'autolettiga della vicina sede della Pubblica assistenza di Grottaminarda. I soccorritori, viste le condizioni del centauro, hanno immediatamente attivato il sistema d'allarme, garantendo l'immediato trasferimento del malcapitato presso l'ospedale «Frangipane» di Ariano Irpino. Qui i medici del pronto soccorso hanno diagnosticato diverse e serie - fratture a livello toracico, riscontrando la gravità del caso. Per tale ragione i sanitari del nosocomio arianoese hanno disposto intorno all'ora di pranzo il trasferimento del ferito presso il reparto di chirurgia d'urgenza del «Moscati» di Avellino. Sul luogo del sinistro sono poi giunti, oltre i soccorritori del 118, anche i vigili del fuoco del vicino distaccamento di Grottaminarda ed una pattuglia dei carabinieri. La strada è stata chiusa al transito per alcune ore. Il tratto di strada che collega i due centri di Mirabella Eclano e Grottaminarda resta scenario di tragici incidenti. Nella domenica delle Palme a pochi chilometri di distanza, lo schianto di Pasqualino Pascucci, 35enne di Sturno, morto dopo 19 giorni di agonia.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/avellino/grottaminarda\\_motociclista-2413579.html](http://www.ilmattino.it/avellino/grottaminarda_motociclista-2413579.html)

---

### **Fuori strada nel corso della notte: auto finisce nella vegetazione della scarpata**

**E' uscito fuori strada mentre percorreva la tortuosa strada di collina e ha terminato la sua corsa contro alcune piante della folta vegetazione di quel punto.**

01.05.2017 - E' uscito fuori strada mentre percorreva la tortuosa strada di collina tra Bertinoro e Cesena e ha terminato la sua corsa contro alcune piante della folta vegetazione di quel punto. E' l'incidente che si è verificato nella notte tra domenica e lunedì verso l'1.20 nella

frazione di Massa, lungo la strada provinciale 65, quella che collega Bertinoro a Settecrociari e quindi a Cesena. All'altezza del km 4+200, nel comune di Cesena, un cesenate di 52 anni che guidava una Daihatsu Terios è finito fuori strada mentre percorreva la strada in discesa in direzione Cesena. Dopo aver perso il controllo del veicolo, il conducente è finito nella scarpata di destra, incastrato fra alcune piante, dopo aver percorso 20 metri a cavallo del ciglio erboso. È stato trasportato all'ospedale Bufalini di Cesena in quanto ferito, seppure in modo non grave. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, che ha al vaglio l'esatta dinamica e le condizioni psico-fisiche del conducente, come di prassi in questi casi.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/fuori-strada-nel-corso-della-notte-auto-finisce-nella-vegetazione-della-scarpata.html>

---

### **Motociclista di 30 anni muore in un incidente stradale a Rapolla**

30.04.2017 - Mortale incidente della strada questo pomeriggio a Rapolla. Ha perso la vita un motociclista di 30 anni (non 29 come in un primo momento si era saputo), originario della Sicilia, nel centro del Vulture per lavoro. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo della moto in località "Piano della Croce", alla periferia del paese, finendo a terra.

Vano ogni tentativo del personale del 118 per soccorrerlo.

Fonte della notizia:

<http://ufficiostampabasilicata.it/2017/04/30/motociclista-30-anni-muore-un-incidente-stradale-rapolla/>

---

### **Muore pedone investita dopo scontro auto**

#### **Aveva 32 anni, grave la madre. Ferite altre cinque donne**

PRATO, 30 APR - È di un morto e sei feriti, tutte donne, il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio in via Picasso, nel quartiere di Mezzana a Prato, poco distante dal comando dei carabinieri. La donna deceduta aveva 32 anni e abitava a poche decine di metri dal luogo dove due auto si sono scontrate. Nella carambola una delle vetture è finita sul marciapiede investendo in pieno la 32enne che camminava insieme alla madre, 75 anni. Inutili per lei i soccorsi: il personale del 118 ha tentato a lungo di rianimarla mentre altre ambulanze trasportavano la madre, in codice rosso, e le altre 5 donne ferite (erano a bordo delle due auto) all'ospedale Santo Stefano. La 32enne è deceduta prima di arrivare al pronto soccorso. Ferite in maniera seria, ma non sarebbero in pericolo di vita, altre due donne (31 e 40 anni) mentre due ventinovenenni e una settantenne sono arrivate all'ospedale in codice verde.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/30/muore-pedone-investita-dopo-scontro-auto\\_dd8cd501-1c35-41c7-825c-2b22e5657410.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/30/muore-pedone-investita-dopo-scontro-auto_dd8cd501-1c35-41c7-825c-2b22e5657410.html)

---

### **Incidente sui tornanti per Norma, muore un centauro**

**La tragedia è avvenuta nel primo pomeriggio di oggi. L'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo e sarebbe poi stato travolto da un'auto, ma la dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri**

30.04.2017 - Incidente mortale nel primo pomeriggio di oggi a Norma. La tragedia è avvenuta lungo i tornanti che conducono al paese dei Lepini. La vittima è un motociclista di Latina che avrebbe perso improvvisamente il controllo del mezzo e sarebbe stato poi travolto da un'auto. Il centauro è stato sbalzato sulla strada ed è morto sul colpo. Per lui i soccorsi sono stati inutili. Ma la dinamica è ancora tutta da accertare ed è tuttora al vaglio dei carabinieri intervenuti per i rilievi. L'identità della vittima non è ancora stata resa nota.

Fonte della notizia:

<http://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-stradale/norma-muore-motociclista.html>

---

### **Moto finisce fuori strada: muore 48enne, ferita la moglie**

**Lo schianto è avvenuto questo pomeriggio, non lontano da Castel del Monte. Sul posto Polizia, personale del 118 e guardie ambientali. Indagini in coros per ricostruire la dinamica dell'incidente**

30.04.2017 - Incidente mortale, questo pomeriggio, nelle vicinanze di Corato, non lontano da Castel Del Monte. A perdere la vita un 48enne, deceduto dopo uno schianto mentre era alla guida di una moto, in direzione della cittadina barese. L'uomo avrebbe perso, in base a una prima ricostruzione della Polizia, il controllo del mezzo, rovinando fuori strada. Ferita la moglie che viaggiava con lui. Sul luogo dell'incidente sono giunti, oltre alla Polizia stradale, anche personale del 118 e guardie ambientali.

Fonte della notizia:

<http://www.baritoday.it/cronaca/incidente-stradale/moto-fuori-strada-morto-corato-30-aprile-2017.html>

---

**Incidente stradale sulla Dronero-Caraglio, morto un motociclista**

**Lo scontro è avvenuto all'altezza del bivio per la frazione Pratavecchia, tre feriti**

di Matteo Borgetto

Dronero 30.04.2017 - Un motociclista, Guido Giraudo, 50 anni di Dronero, è morto oggi pomeriggio (30 aprile) in un incidente stradale sulla provinciale Dronero-Caraglio, all'altezza della frazione Pratavecchia. La moto si è scontrata con una Fiat Panda, sulla quale viaggiavano due ventenni di origine filippina. Giraudo è deceduto sul colpo. La moglie, Costanza Chindemi, 46 anni, che viaggiava sul sellino posteriore è rimasta ferita, così come i due passeggeri dell'auto. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale di Cuneo. Guido Giraudo lavorava come magazziniere alla ditta Arneodo materiali edili di Caraglio.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/04/30/edizioni/cuneo/incidente-stradale-sulla-dronerocaraglio-morto-un-motociclista-18VwW1pSMMcyJbloitFwkL/pagina.html>

---

**Tovo Sant'Agata, con l'auto contro un muretto: padre e figlia feriti**

**L'uomo al volante ha perso il controllo dell'auto. Sul posto i Vigili del fuoco che hanno liberato i feriti dalle lamiere dell'auto**

di SUSANNA ZAMBON

Tovo Sant'Agata, 30 aprile 2017 - Grande paura oggi pomeriggio, domenica 30 aprile 2017, per un uomo di 44 anni e la figlioletta di 10 rimasti feriti nell'incidente avvenuto attorno alle 16.30 a Tovo Sant'Agata, lungo la via Roma. Per cause in corso di accertamento, l'uomo ha perso il controllo dell'auto, finita fuori strada contro ad un muretto. La vettura è rimasta incastrata e i due occupanti (oltre al guidatore la figlia di 10 anni) incastrati a loro volta tra le lamiere dell'auto. Sono stati i Vigili del fuoco, prontamente accorsi sul posto, a liberarli per poi affidarli alle cure dei sanitari del 118, che li hanno trasportati all'ospedale "Morelli" di Sondalo per accertamenti. Le loro condizioni non sembrano destare serie preoccupazioni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/sondrio/cronaca/incidente-tovo-sant-agata-1.3078436>

---

**Investe con l'auto una famiglia in bicicletta: travolti mamma, papà e bimba sul seggiolino**

**Più gravi le condizioni della donna, al momento sotto osservazione al San Gerardo a causa del trauma cranico riportato**

30.04.2017 - Drammatico incidente a Monza, domenica nel tardo pomeriggio in via Lecco. Una famiglia con due bambini piccoli è rimasta coinvolta in un brutto incidente stradale mentre in sella alle biciclette stava percorrendo il tratto all'altezza del civico 13. A travolgerli una donna al volante di una Fiat Cinquecento: la madre, 40 anni, viaggiava su una bici con dietro il seggiolino e una bimba di tre anni a bordo, accanto a lei si trovava il marito e poco distante il secondo figlio, che pedalava sulla sua bicicletta. L'auto, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, ha travolto la bici della donna, facendola cadere a terra insieme alla bimba e ha investito il marito. Uscito illeso dall'incidente invece l'altro figlio, poco più grande della sorellina. In via Lecco poco dopo le 18 sono arrivati gli agenti della polizia locale di Monza

insieme ai carabinieri e a tre mezzi del 118 inviati sul posto dall'Azienda Regionale Emergenza e Urgenza e preallertati in codice giallo. Il padre e la bimba di tre anni sono stati trasferiti in codice verde all'ospedale San Gerardo di Monza, un secondo mezzo del 118 ha accompagnato al nosocomio monzese la donna le cui condizioni paiono invece al momento un po' più serie a causa del trauma cranico riportato in seguito alla caduta. La quarantenne ora si trova in osservazione all'ospedale San Gerardo di Monza e, come prevede il protocollo di intervento in questi casi, sarà sottoposta a due tac e a un periodo di monitoraggio delle condizioni di almeno dodici ore. Dal nosocomio riferiscono che, salvo complicanze improvvise, la donna potrebbe essere dimessa nella giornata di domani. In corso i rilievi e gli accertamenti da parte della polizia locale per ricostruire la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia:

<http://www.monzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/famiglia-bici-via-lecco.html>

## **LANCIO SASSI**

**Paura prima del derby, lancio di sassi contro il pullman dell'Hellas Verona  
Nessun giocatore è rimasto coinvolto, ma il mezzo è rimasto ammaccato e un vetro è vistosamente scheggiato**

01.05.2017 - Le parole che hanno anticipato la sfida tra Hellas Verona e Vicenza hanno sortito l'effetto desiderato, anche se dall'altra parte purtroppo qualcuno è andato oltre. Il dirigente gialloblu Luca Toni e il presidente Maurizio Setti volevano un sostegno pazzesco per il derby veneto che si gioca oggi, 1 maggio, al Bentegodi. Meravigliosa la cornice di pubblico allo stadio, tutto gialloblu, ma l'altra faccia del tifo, quella che nessuno vorrebbe mai vedere, è quella violenta. Purtroppo si è verificato un lancio di sassi contro il pullman che trasportava l'Hellas allo stadio. Nessun giocatore è rimasto coinvolto, ma il mezzo è rimasto ammaccato e un vetro è vistosamente scheggiato.

Fonte della notizia:

<http://www.veronaseria.it/cronaca/hellas-verona-vicenza-sassi-pullman-1-maggio-2017.html>